

Codice A18050

D.D. 6 luglio 2015, n. 1584

Autorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso principale del Torrente Spinti unicamente mediante movimentazione del materiale d'alveo all'interno del demanio idrico, in localita' Capoluogo, nel Comune di Grondona (AL). Richiedente: Ditta GRANDI OPERE ITALIANE S.r.l.

La Ditta GRANDI OPERE ITALIANE S.r.l., con sede in Via Farmacia n°39 nel Comune di Codognè (TV), P.IVA n° 03270781200, ha presentato istanza (ns. prot. n.34652 del 29/06/2015) di proroga dei termini per i lavori di “Ripristino sezione di deflusso principale del Torrente Spinti mediante movimentazione ed asportazione di circa 9.760 mc di materiale litoide, in località Capoluogo, nel Comune di Grondona (AL)” disciplinati dalla D.D. n°1267/A18050 del 28/05/2015 e relativo Disciplinare di Concessione (Rep. n.1130 del 20/05/2015) registrato all’Agenzia delle Entrate di Alessandria il 26/05/2015 al n.812 serie 3.

A seguito dell’esame dell’istanza si rileva che la durata e le modalità temporali relative all’estrazione sono regolamentate dai punti 7) e 8) del Disciplinare di Concessione e non contemplano le motivazioni espresse dalla Ditta, pertanto, non è concedibile la proroga per quanto concerne i lavori di asportazione del materiale litoide dall’alveo del T.Spinti che deve terminare il 10/07/2015.

Vista l’istanza ed esperito sopralluogo in data 03/07/2015 si è rilevato che è ancora in corso l’asportazione del materiale litoide e che il corso d’acqua scorre in sponda idrografica DX.

Ciò premesso le attività estrattive devono terminare come da D.D. e Disciplinare di Concessione summenzionate il 10/07/2015; è invece assentibile la prosecuzione dei lavori, per la durata massima di 15 giorni, per riprofilare/risagomare l’alveo nel rispetto del progetto approvato e per rimuovere la pista in alveo e relativo accesso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l’art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l’art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n°1267/A18050 del 28/05/2015

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la La Ditta GRANDI OPERE ITALIANE S.r.l, a completare i lavori di cui alla D.D. n°1267/A18050 del 28/05/2015 e relativo Disciplinare di Concessione (Rep. n.1130 del 20/05/2015) registrato all’Agenzia delle Entrate di Alessandria il 26/05/2015 al n.812 serie 3, limitatamente alla sola movimentazione del materiale d'alveo all'interno del demanio idrico, in località Capoluogo nel Comune di Grondona (AL), e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. n°1267/A18050 del 28/05/2015 e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di quindici giorni;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno